Ovest Valdagno

Montecchio Maggiore

Manda il suo tema al Quirinale Mattarella gli risponde: «Bravo»

• Harpreet Bangerh, 13 anni, nato in Italia da genitori indiani, frequenta la media "Polo". «Ho studiato la Costituzione: lei la difende, è importante»

ANTONELLA FADDA

Scrive una lettera, con un suo tema, al presidente della Repubblica invitandolo a scuola e Mattarella gli risponde. O, meglio, contatta la sua scuola "Marco Polo" per complimentarsi con lui e con l'istituto, per i progetti di educazione civica e integrazione realizzati. L'elaborato, che è diventato una missiva inviata al Quirinale, è stato letto direttamente dal presidente Sergio Mattarella e la risposta non si è fatta attendere: è arrivata con una telefonata.

Una conversazione che rimarrà sicuramente nella storia della scuola media di Alte Ceccato e che ha visto protagonista lo studente di terza media Harpreet Bangerh, di 13 anni, che frequenta la classe 3D. La segreteria della prima carica dello Stato ha contattato direttamente la dirigente scolastica Francesca D'Antuono. Un momento speciale dai contorni ancora più speciali soprattutto per Harpreet e per la sua docente Margherita Crogliano, che un giorno ha espresso il chiaro desiderio di scrivere una lettera al presidente. Un semplice compito scolastico, iniziato ad ottobre, che si è trasformato in un qualcosa di straordinario.

"Gentilissimo presidente - ha scritto il ragazzo - sono Harpreet: la mia famiglia è indiana ma io sono nato in Italia. Oggi facciamo un compito nuovo, scrivere una lettera ad una persona importante e io ho scelto lei". Lo studente spiega anche il motivo per cui ha scelto Mattarella: "L'anno scorso ho studiato la Costituzione che è il libro più importante dello Stato, dove ci sono le regole, cioè quello che è giusto fare. Ho imparato che lei difende la Costituzione e questo è importante. L'ho vista tante volte in televisione e mi sembra tanto simpatico e buono". Nell'occasione, il tredicenne ha addirittura invitato il Capo dello Stato. "Vuoi venire a vedere la mia scuola? È tanto bella".

Quel foglio di carta, quel tema, è diventato un viaggio verso l'autonomia e la cittadinanza attiva: la lettera è stata portata personalmente alle poste, unendo la didattica alla vita reale. E soprattutto l'entusiasmo e la fiducia nei confronti delle istituzioni. Pochi giorni prima di Natale è arrivata la sorpresa: la segreteria del Quirinale ha contattato telefonicamente la dirigente scolastica per esprimere i complimenti per il lavoro svolto dall'istituto ed elogiando l'iniziativa del giovane studente. «Mi hanno detto che il presidente Mattarella ha voluto leggere la lettera ed è stato molto colpito dai contenuti - afferma D'Antuono -. Impossibile per lui poter venire a visitare la scuola, per impegni di tipo istituzionale, ma dalla segreteria del Quirinale mi hanno confermato che il presidente della Repubblica teneva fortemente a far sapere che era vicino alla nostra scuola e che mandava a tutti noi gli auguri per le festività». Durante quella telefonata, avvenuta in questi giorni, il Quirinale ha chiesto informazioni sulle numerose attività educative portate avanti dall'istituto, rimanendo profondamente colpito dall'impegno costante per la valorizzazione di tutti gli studenti. La dirigente ha poi condiviso i contenuti della telefonata proprio con gli studenti, con i docenti e con tutto il personale scolastico.

Questo prestigioso riconoscimento istituzionale rafforza tutti i progetti messi in atto dal secondo istituto comprensivo e soprattutto il progetto "Diversi da chi", che pone la valorizzazione dell'altro e del prossimo al centro di ogni azione educativa. È stata la dimostrazione pratica di come una scuola capace di sostenere il talento e l'iniziativa, senza alcun pregiudizio, possa raggiungere grandi risultati e di essere, ancora una volta, un luogo importante di inclusione, dove anche la voce più giovane può arrivare a parlare al cuore del Paese.

Harpreet in questi giorni è in vacanza con la famiglia, in India, ma a scuola già lo aspettano tutti per una festa con i compagni, gli insegnanti e anche con l'amministrazione comunale.



Il tema di Harpreet Bangerh (foto autorizzata fornita dalla scuola)

Il progetto didattico
La segreteria del presidente ha contattato la dirigente D'Antuono per complimentarsi per le iniziative di integrazione e valorizzazione del prossimo

Arzignano

Segnalibri artistici La mostra viene prorogata



Uno dei segnalibri G.Z.

• I responsabili della biblioteca: «L'esposizione di Ceresato aperta fino al 20 gennaio visto l'ampio consenso di pubblico»

La mostra "I segnalibri di Nicoletta", ospitata in biblioteca ad Arzignano e prevista in chiusura il 6 gennaio, sarà prorogata fino a martedì 20 «visto il successo riscontrato», confermano gli organizzatori. Sono esposti segnalibri inediti disegnati da Nicoletta Ceresato e una scelta significativa di altri suoi lavori grafici. L'artista, diplomata alla scuola magistrale Sant'Angela Merici di Verona, è stata educatrice di scuola materna e asilo nido. Autodidatta dipinge, scrive e illustra libri, disegna su vari materiali e realizza coperture di cornici e mobili in foglia d'oro e d'argento. **G.Z.**

Recoaro Terme

Striscioni contro la guerra Comune e scuole per la pace

• Consegnati dal sindaco Cunegato e dall'assessora Camposilvan e affissi fuori dagli istituti: «Sensibilizzare per dire no a tutti i conflitti»

Il Comune di Recoaro e l'istituto omnicomprensivo "Artusi-Floriani" si uniscono nel segno dell'articolo 11 della Costituzione: "L'Italia ripudia la guerra", in occasione della giornata dei diritti universali dell'uomo. L'amministrazione ha consegnato alle scuole alcuni striscioni della pace, portati dal sindaco Armando Cunegato e dall'assessora all'istruzione Cristina Camposilvan, in cui è scritto "Nessuna guerra è giusta. Le scuole di Recoaro coltivano la pace".

Sono stati appesi all'esterno dei plessi di Merendaore e Rovegliana nelle frazioni nonché Floriani e Artusi in paese come pure in asili e nido. "Per capire come si costruisce la pace, dobbiamo partire dal luogo in cui impariamo a essere cittadine e cittadini: la scuola", recita il messaggio scritto dai rappresentanti degli studenti dell'istituto Artusi. "Qui, impariamo la convivenza, a confrontarci attraverso uno scambio di opinioni rispettoso, a dare supporto a chi è in difficoltà. Siamo noi a dover garantire che la Costituzione guidi una società giusta e orientata al bene comune. La pace è, in definitiva, la nostra massima espressione di solidarietà". Le assessore Cristina Camposilvan e Ilaria Sbalchiero sottolineano che «con questa iniziativa l'amministrazione comunale e le scuole vogliono lanciare un messaggio forte e condiviso per la pace. È fondamentale il coinvolgimento di alunni e studenti su questo tema, per ribadire il nostro "no" ai conflitti di oggi e per educare e sensibilizzare perché ognuno possa davvero dare il suo contributo per un futuro di pace. Insieme allo striscione che già campeggia in piazza e alla partecipazione alla staffetta di "Bagliore di pace", anche così il nostro paese fa sentire la sua voce contro la guerra e a difesa dei diritti».

Insomma, la comunità di Recoaro dimostra grande sensibilità in un periodo nel quale purtroppo i conflitti sono tornati d'attualità in varie parti del mondo. **L.Cri.**



Uno degli striscioni di pace L.CRI.

Arzignano

Volontariato e sociale Nuovi contributi comunali

• Bando di 15 mila euro. C'è tempo fino al 30 gennaio per presentare domanda per progetti su coesione, solidarietà e inclusione

Aperto il nuovo bando per contributi a favore di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale ed enti del terzo settore. La novità che riguarda Arzignano, punta a sostenere il tessuto sociale e le iniziative nonché le attività rivolte alle persone più fragili e per i progetti che favoriscono coesione, solidarietà e inclusione nella comunità. Lo stanziamento comunale è di 15 mila euro e possono partecipare al bando le organizzazioni iscritte al Runts (Registro unico nazionale del terzo settore) da almeno tre mesi, che abbiano un progetto coerente con le finalità sociali dell'ente. La domanda, corredata dalla documentazione richiesta come previsto dal bando, dovrà essere presentata entro le 13 di venerdì 30 gennaio: può essere consegnata a mano all'ufficio protocollo del Comune in piazza Libertà oppure può essere spedita tramite posta raccomandata o Pec. Le richieste pervenute saranno valutate da una commissione secondo criteri di coerenza, innovatività, capacità di autofinanziamento, coinvolgimento di volontari e persone in condizioni di disagio nonché collaborazione con altre associazioni. Saranno ammesse a contributo le iniziative che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti.



Contributi comunali G.Z.

Tale contributo, secondo quanto previsto dal bando, verrà erogato in due tranche, pari rispettivamente al 50% entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e in relazione al restante 50% entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione. È prevista la possibilità di erogare l'acconto nella misura dell'80 per cento in caso di difficoltà di cassa dichiarata dal soggetto beneficiario.

Il bando completo, con tutti i dettagli e l'intera modulistica necessaria per la presentazione delle domande da parte delle varie associazioni, è a disposizione in Municipio. **G.Z.**